

Da tutta Italia per l'«Eas day»

Adro, la carica dei cinquecento (insegnanti) per la nuova didattica

Adro capitale per un giorno dell'innovazione didattica. Cinquecento docenti da tutta Italia sono giunti ieri nel comune franciacortino per l'«Eas Day», l'annuale convegno dedicato all'innovazione didattica e alle nuove forme di apprendimento, promosso da Editrice La Scuola, Morcelliana, Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia e Università Cattolica.

I cinquecento insegnanti provenienti da scuole di ogni ordine e grado, convenuti all'«Istituto Madonna della Neve» per l'Eas day, hanno seguito una tavola rotonda e hanno

preso parte a diversi laboratori pomeridiani. Tutto nel segno di un modello didattico (appunto quello degli Eas, acronimo di «episodi di apprendimento situato»), che supera il «fare lezione» in modo tradizionale, ma sa coniugare le intuizioni di grandi maestri (da Célestin Freinet a don Lorenzo Milani) con le possibilità offerte dal mondo digitale.

Ieri, in particolare, gli insegnanti e i dirigenti presenti hanno approfondito il rapporto esistente tra didattica per Eas e competenze. È stato introdotta, attraverso questo focus, una riflessione sulla logica di progettazione e di lavoro in classe dell'Eas.

I temi naturalmente in gioco sono il design didattico, il *lesson planning*, l'apprendimento attraverso l'esperienza e il fare.

La giornata ha consentito di presentare insieme ai nuovi volumi della collana «A scuola con gli Eas» (dell'Editrice La Scuola) dedicata alla declinazione del metodo secondo le singole discipline, anche la nuova rivista di aggiornamento per gli insegnanti «Essere a Scuola». Pubblicata dalla Morcelliana e diretta da Pier Cesare Rivoltella, distribuita in abbonamento nelle versioni cartacea e online con periodicità mensile, si propone come uno

strumento innovativo di crescita professionale per gli insegnanti dell'intero primo ciclo: infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Dalla cittadinanza digitale all'Information Literacy, dall'e-Safety all'accompagnamento delle lezioni in classe, una squadra di esperti si mette accanto ai docenti di oggi, quelli futuri, nonché ai dirigenti scolastici per favorire la diffusione di questa innovazione didattica: una metodologia votata a entrare nei percorsi disciplinari più diversi e a proporsi come soluzione didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, per rispondere alla domanda di nuovo insegnamento, di nuovo apprendimento.

Cos'è

● «Eas» è un acronimo che sta per «episodi di apprendimento situato»: rappresentano il perno di un'innovazione didattica che coniuga la lezione dei grandi maestri della pedagogia con le possibilità offerte dal mondo digitale



Insegnanti a scuola Cinquecento docenti hanno affollato ieri il grande auditorium di Adro per l'Eas Day, convegno dedicato all'innovazione scolastica

